



Istituto Comprensivo
"PAPANICE"

Viale Calabria n.95 – Papanice – 88900 – (KR) – Tel. Fax. 0962/69375

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO
INTEGRATIVO

RELATIVO ALL'IMPIEGO DELLE RISORSE UMANE E
FINANZIARIE DELL'I.C. "PAPANICE" DI CROTONE

(artt.4-8-30 C.C.N.L. SCUOLA 2019/2021)

VISTA la nota MI Prot. 25954 del 29/09/2023 per le assegnazioni delle risorse MOF a questa Istituzione scolastica, per l'anno scolastico 2023/2024;

VISTO il DM n. 834 del 15 ottobre 2015,

VISTO il CCNL 18/01/2024 relativo al biennio 2019/2021;

VISTO il Regolamento di contabilità delle istituzioni scolastiche approvato con DECRETO 28 agosto 2018, n. 129;

VISTO il DPR n.275/2000 relativo al Regolamento dell'Autonomia;

VISTO il D.Lgs 19/09/1994, n. 626 e successive modifiche e integrazioni; **VISTA** la legge n. 300/1970;

VISTO il D.Lgs 3/02/1993, n.29 e successive modifiche e integrazioni; **VISTO** il D.Lgs n. 165/2001;

VISTO l'Accordo integrativo nazionale del 10/10/1999 concernente i criteri generali per la determinazione delle rispettive responsabilità del personale educativo e ATA, necessari ad assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero;

RITENUTO che il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati;

CONVENUTO che il sistema delle relazioni sindacali è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti ;

VISTA la legge 107/2015;

VISTA la relazione Tecnico-Finanziaria redatta dal DSGA che è parte integrante di questa contrattazione;

VISTO il piano delle attività del personale ATA redatta dal DSGA e che fa parte integrante della presente contrattazione.

PREMESSO che il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto della distinzione dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività e che le parti contraenti s'impegnano reciprocamente al rispetto della correttezza e della trasparenza nei comportamenti;

RITENUTO che nell'Istituto possano e debbano essere conseguiti risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio attraverso un'organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali, definite nei piani delle attività predisposti dal dirigente scolastico e dal direttore dei servizi generali ed amministrativi in coerenza con quanto stabilito nel piano dell'offerta formativa;

Il giorno 7 del mese di febbraio alle ore 11:00, in sede di negoziazione decentrata a livello d'Istituto, la presente ipotesi di accordo finalizzata alla stipula del Contratto Integrativo dell'I.C. "Papanice" viene sottoscritta dalla delegazione di parte pubblica, costituita dal Dirigente Scolastico Dott.ssa Franca Gisella Parise e dalla delegazione di parte sindacale, costituita dalla RSU d'Istituto e dalla rappresentanza sindacale territoriale delle 00.SS. firmatarie del CCNL 2019/2021.

Sono presenti per la stipula del contratto d'istituto:

a) per la parte pubblica il D.S. Dott.ssa Franca Gisella Parise

b) per la RSU d'Istituto i sigg:

Prof.ssa Stefania Devona

C.S. Francesco Demme

c) per i Sindacati Territoriali:

FLC-CGIL..... SNALS-CONFALS...Annamaria Muscò

GILDA – UNAMS..... ANIEF

CISL SCUOLA...Caterina Brasacchio

TITOLO PRIMO - PARTE NORMATIVA CAPO

CAPO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1 - Finalità, campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente Contratto Integrativo è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio scolastico mediante una organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA dell'istituto basata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali. L'accordo intende incrementare la qualità del servizio, sostenendo i processi innovativi in atto e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti di tutti i lavoratori dell'istituzione scolastica.
2. Il presente Contratto Integrativo, sottoscritto tra la Dirigente Scolastica dell'Istituto IC Papanice Crotone e la delegazione sindacale, si applica a tutto il personale docente ed ATA in servizio nell'Istituto.
3. Gli effetti hanno validità con decorrenza dal giorno della sottoscrizione e producono i loro effetti fino alla stipula di un nuovo contratto.
4. Il presente contratto ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie indicate nell'art.30 comma 4 lettera c) del CCNL 2019/21 in coerenza con le scelte operate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto all'atto dell'elaborazione del PTOF. Ai sensi dell'art.8 del CCNL 2019/21 di comparto, all'inizio del nuovo anno scolastico la RSU potrà richiedere la negoziazione dei criteri di ripartizione delle risorse. In caso contrario, conserva la validità fino alla sottoscrizione di un successivo accordo decentrato. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.

Art.2 - Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

1. In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente contratto, le parti si incontrano entro 5 giorni dalla richiesta di cui al successivo comma 2 presso la sede della scuola per definire consensualmente il significato della clausola contestata.
2. Allo scopo di cui al precedente comma 1, la richiesta deve essere presentata in forma scritta su iniziativa di una delle parti contraenti e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.
3. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

CAPO II

RELAZIONI SINDACALI

CRITERI E MODALITA' DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI

Art. 3 - bacheca sindacale e documentazione

1. Il Dirigente Scolastico assicura la predisposizione per ogni plesso dell'istituzione scolastica di una bacheca riservata all'esposizione di materiale inerente l'attività della RSU, in collocazione idonea e concordata con la RSU stessa e precisamente:
 - Nell'atrio della sede centrale;
 - nella bacheca digitale sul sito della scuola ;
 - nell'atrio di ciascun plesso dell'istituto;
2. La RSU ha diritto di affiggere, nelle suddette bacheche, materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla legge sulla stampa e senza preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico. Anche la sostituzione ed eliminazione del materiale esposto è di esclusiva competenza della RSU.
3. Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione alla RSU del materiale a loro indirizzato ed inviato per posta, per e-mail, ecc.
4. Stampati e documenti da esporre nelle bacheche possono essere inviati anche direttamente dalle

OO.SS. di livello provinciale e/o regionale e/o nazionale e affissi alla specifica bacheca sindacale

Art. 4 - Permessi sindacali

Per lo svolgimento delle proprie funzioni sindacali, sia di scuola sia esterne, la RSU si avvale di permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente e segnatamente dell'art. 18 comma 3 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i.:

1. La fruizione dei permessi sindacali di cui al precedente comma 1 è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico dalle Segreterie Provinciali e/o Regionali delle OO.SS. e dalla RSU di scuola tramite atto scritto.
2. Il contingente dei permessi di spettanza alla RSU è gestito autonomamente dalla RSU nel rispetto del tetto massimo attribuito, che si calcola moltiplicando 25 minuti e 30 secondi per il numero di dipendenti a tempo indeterminato. Il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente che lo comunica alla RSU medesima.

Art. 5 - Agibilità sindacale

1. Alla RSU ed ai Dirigenti Sindacali Territoriali è consentito di comunicare con il personale per motivi di carattere sindacale, purché non sia pregiudicata la normale attività lavorativa.
2. La comunicazione interna può avvenire per via orale o mediante scritti e stampati, sia consegnati dalla RSU e dai Dirigenti Sindacali Territoriali ad personam, sia messi a disposizione dei lavoratori interessati, ad es. in sala docenti o in segreteria.
3. Alla RSU, previa richiesta, è consentito l'uso gratuito del telefono fisso, della fotocopiatrice, nonché l'uso del personal computer con accesso ad internet (eventualmente, indicare la localizzazione del pc) oltre che di tutti gli strumenti e da attrezzature presenti nella scuola, senza per questo impedire il regolare svolgimento delle attività scolastiche.

Art. 6 - Trasparenza amministrativa – informazione

1. Copia dei prospetti analitici relativi alla ripartizione ed attribuzione del F.I.S. viene consegnata alla RSU, nell'ambito dei diritti all'informazione ai sensi dell'art.5 CCNL 2019/21. Sarà compito e responsabilità della RSU medesima curarne l'eventuale diffusione, nel rispetto della tutela della riservatezza.

Art. 7 - Patrocinio e diritto di accesso agli atti

A norma dell'art. 4, comma 6 CCNL 2019/2021, alle organizzazioni sindacali sono garantite, ove ne ricorrano i presupposti, tutte le forme di accesso previste dalla disciplina legislativa in materia di trasparenza, nei limiti e con le modalità dalle stesse previste.

Art. 8 - Assemblee sindacali

1. La RSU, congiuntamente, può indire assemblee sindacali in orario di lavoro e fuori orario di lavoro. Le assemblee possono, altresì, essere indette dalla RSU, congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto, ai sensi del CCNQ 04/12/2017.
2. Ciascuna assemblea può avere la durata massima di due ore se si svolge a livello di singola istituzione scolastica o la durata di ore se l'assemblea ha carattere provinciale, secondo le indicazioni del relativo contratto Regionale.

Art. 9 - Modalità di convocazione delle assemblee sindacali

1. La convocazione dell'assemblea contenente la durata, la sede e l'ordine del giorno è resa nota almeno sei giorni prima, con comunicazione scritta al Dirigente Scolastico.
2. Qualora le assemblee si svolgano fuori orario di servizio o di lezione, il termine di sei giorni può essere ridotto a 3 giorni.
3. La comunicazione, relativa all'indizione dell'assemblea, deve essere trasmessa dal Dirigente Scolastico a tutto il personale interessato entro il giorno successivo in cui è pervenuta, per consentire a tutti di esprimere la propria adesione.
4. Le assemblee dei docenti coincidenti con l'orario di lezione devono essere svolte all'inizio o alla fine delle attività didattiche giornaliere.
5. Le assemblee del personale ATA possono essere in dette in orario non coincidente con quello

delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.

6. E' obbligo del personale dichiarare la propria partecipazione all'assemblea sindacale svolta in orario di servizio. La circolare relativa alla segnalazione della partecipazione individuale all'assemblea deve rimanere disponibile, di norma, per almeno 5 giorni al fine di consentire la presa visione da parte di tutti gli interessati. La mancata firma entro il termine stabilito nella circolare verrà interpretata come non adesione all'assemblea e quindi il personale sarà considerato in servizio con gli alunni nelle classi. La dichiarazione è irrevocabile.

Art. 10 - Svolgimento delle assemblee sindacali

1. Il Dirigente Scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea.
2. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali.
3. Nelle assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, se l'adesione è totale per quest'ultimo e non per i docenti, si assicurano i servizi essenziali come segue:
 - a. **Se le lezioni sono sospese in tutte le classi** si prevede la permanenza in servizio solo di n.1 unità di collaboratore scolastico nella sede, nessuno negli altri plessi;
4. **se non vi è sospensione delle lezioni in tutte le classi** si prevede la permanenza in servizio di n.2 unità di assistenti amministrativi in sede e di almeno n.2 collaboratori scolastici in sede e di n.2 collaboratori in ciascuno degli altri plessi,
5. Il Dirigente Scolastico nell'individuazione del personale obbligato al servizio verifica prioritariamente la disponibilità dei singoli seguendo il criterio della rotazione nel corso dell'anno scolastico.

Art. 11 - Sistema delle relazioni sindacali di istituto

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra l'Amministrazione ed i soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione ed alla risoluzione dei conflitti.
2. La partecipazione è finalizzata ad instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti, su atti e decisioni di valenza generale, in materia di organizzazione o aventi riflessi sul rapporto di lavoro ovvero a garantire adeguati diritti di informazione sugli stessi.
3. Il sistema delle relazioni sindacali di istituto, a norma dell'art. 30 del CCNL 2019/21 prevede i seguenti istituti:
 - a) Contrattazione integrativa (art.30 comma 4 lettera c);
 - b) Confronto (art.30 comma 9 lettera b);
 - c) Informazione (art.30 comma 10 lettera b).

Art. 12 - Materie oggetto di contrattazione di istituto

1. Oggetto della contrattazione di istituto, ai sensi del richiamato art.30 CCNL 2019/21 sono:
 - c1) i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - c2) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi;
 - c3) i criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
 - c4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019;
 - c5) i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i.;

- c6) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- c7) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
- c8) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
- c9) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;
- c10) il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale;
- c11) i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023.

E' inoltre oggetto di contrattazione collettiva integrativa a livello di singola istituzione il Protocollo di intesa per la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e di conciliazione in caso di sciopero nel comparto Istruzione e Ricerca del 2 dicembre 2020 validata dalla Commissione di Garanzia con delibera 303 del 17 dicembre 2020, nei limiti, con i soggetti e con le modalità ivi previste.

2. Il Dirigente Scolastico provvede a convocare la RSU e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL con un preavviso di almeno 5 giorni.
3. Gli incontri sono convocati di intesa tra il DS e la RSU
4. Il Dirigente Scolastico e la RSU possono chiedere il rinvio della trattativa con l'obbligo di aggiornarla nel più breve tempo possibile, qualora nel corso della contrattazione emerga la necessità di approfondimento delle materie oggetto di contrattazione.
5. Il testo definitivo viene pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica entro cinque giorni dalla firma. Le parti, comunque, hanno facoltà, all'atto della sottoscrizione, di apporre dichiarazioni a verbale, che sono da ritenersi parti integranti del testo contrattuale.

Art. 13 - Materie oggetto di confronto

1. Oggetto del confronto a livello di istituto, ai sensi dell'art. 6, sono:
 - b1) l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa;
 - b2) i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;
 - b3) i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - b4) la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out;
 - b5) i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi
 - b6) i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA.
1. Il confronto si avvia mediante la trasmissione alla RSU degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare. Il confronto è attivato qualora, entro 5 giorni dalla trasmissione delle informazioni, venga richiesto dalla RSU o dalle OO.SS. firmatarie del CCNL 2019/21. L'incontro può essere, altresì, proposto dal Dirigente Scolastico contestualmente all'invio delle informazioni.
2. Il calendario degli incontri di confronto non può protrarsi oltre dieci giorni.
3. Al termine del confronto viene redatta una sintesi dei lavori, con esplicitazione delle posizioni emerse.

Art. 14 - Materie oggetto di informazione

1. Fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti e dal CCNL 2019/21, l'informazione consiste nella trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, da parte del Dirigente Scolastico, ai soggetti sindacali al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione.
2. Sono oggetto di informazione, a livello di istituto, ai sensi dell'art. 5 (Informazione), comma 6, oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa:
 - la proposta di formazione delle classi e degli organici;
 - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei
 - i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.
3. Il Dirigente Scolastico fornisce alla RSU l'informazione in ottemperanza a quanto previsto dal CCNL 2019/21 in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'inizio dell'anno scolastico. In particolare, la documentazione contenente tutti gli elementi necessari a svolgere la contrattazione decentrata, sarà consegnata il più rapidamente possibile.

CAPO III

La comunità educante

Art. 15 - La comunità educante

1. Ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, la scuola è una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia, approvata dall'ONU il 20 novembre 1989, e con i principi generali dell'ordinamento italiano.
2. Appartengono alla comunità educante il Dirigente Scolastico, il personale docente ed educativo, il Dsga ed il personale ATA, nonché le famiglie, gli alunni e gli studenti che partecipano alla comunità nell'ambito degli organi collegiali previsti dal D.Lgs. 297/94.
3. La progettazione educativa e didattica, che è al centro dell'azione della comunità educante, è definita con il piano triennale dell'offerta formativa (PTOF), elaborato dal Collegio dei docenti ed approvato dal Consiglio d'Istituto ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 e s.m.i., nel rispetto della libertà di insegnamento. Nella predisposizione del Piano viene assicurata priorità all'erogazione dell'offerta formativa ordinamentale e alle attività che ne assicurano un incremento, nonché l'utilizzo integrale delle professionalità in servizio presso l'istituzione scolastica. I docenti partecipano, a tal fine, alle attività del collegio nell'ambito dell'impegno orario.

CAPO IV

DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE ATA

Art.16 - Incontro di inizio anno con il personale ATA

1. All'inizio dell'anno scolastico, il DSGA formula una proposta di piano delle attività inerente alla materia del presente articolo, in uno specifico incontro con il personale ATA. Il personale ATA, individuato dal dirigente scolastico anche sulla base delle proposte formulate nel suddetto incontro, partecipa ai lavori delle commissioni o dei comitati per le visite ed i viaggi

di istruzione, per l'assistenza agli alunni con disabilità, per la sicurezza, nonché all'elaborazione del PEI ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera a) del d.lgs. n. 66 del 2017. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al PTOF ed espletate le procedure di cui all'art. 30, adotta il piano delle attività. La puntuale attuazione dello stesso è affidata al DSGA.

4. Nei periodi di sospensione dell'attività didattica gli assistenti tecnici saranno utilizzati in attività di manutenzione del materiale tecnico-scientifico-informatico dei laboratori, officine, reparti di lavorazione o uffici di loro competenza.

Art. 17 – Utilizzo del personale ATA nel caso di elezioni (politiche/amministrative/europee)

1. Nel caso in cui singoli plessi dell'istituto siano sede di elezioni, il personale ivi impiegato sarà reperibile per l'eventuale sostituzione di colleghi negli altri plessi o in relazione a specifiche esigenze.

Art. 18 – Orario di lavoro ed eventuale riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali e flessibilità oraria personale ATA

1. L'orario di lavoro si articola, di norma, in 36 h. settimanali.
2. possono essere adottate le sottoindicate tipologie di orario di lavoro eventualmente coesistenti tra di loro in funzione delle finalità e degli obiettivi definiti nel PTOF:
 - a) Orario di lavoro flessibile
 - b) Orario plurisettimanale
 - c) Turnazioni
3. L'orario di lavoro è funzionale all'orario di servizio e di apertura all'utenza. Una volta stabilito l'orario di servizio dell'istituto è possibile adottare l'orario flessibile di lavoro giornaliero che consiste nell'anticipare o posticipare l'entrata e l'uscita del personale distribuendolo anche in cinque giornate lavorative, secondo le necessità connesse alle finalità e agli obiettivi del piano dell'offerta formativa, alla fruibilità dei servizi da parte dell'utenza, e all'ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane.
4. I dipendenti che si trovino in particolari situazioni previste dalla legge 5 febbraio 1992, n. 104 e dal d.lgs. n. 151 del 2001, e che ne facciano richiesta, vanno favoriti nell'utilizzo dell'orario flessibile compatibilmente con le esigenze di servizio.
5. Successivamente potranno anche essere prese in considerazione le eventuali necessità del personale - connesse a situazioni di tossicodipendenze, inserimento di figli in asili nido, figli in età scolare, impegno in attività di volontariato di cui alla legge n. 266/91 - che ne faccia richiesta, compatibilmente con l'insieme delle esigenze del servizio, e tenendo anche conto delle esigenze prospettate dal restante personale.

Art. 19 Modalità di fruizione ferie per il personale ATA

1. I giorni di ferie previsti per il personale ATA e spettanti per ogni anno scolastico possono essere goduti, anche in modo frazionato, in più periodi purché sia garantito il numero minimo del personale in servizio. Le ferie spettanti, per ogni anno scolastico devono essere godute possibilmente entro il 31 agosto di ogni anno scolastico, con possibilità di usufruire di un eventuale residuo di n.10 giorni entro l'anno scolastico successivo.
2. Le ferie maturate e non godute per esigenze di servizio sono monetizzabili solo all'atto della cessazione del rapporto di lavoro, nei limiti delle vigenti norme di legge e delle relative disposizioni applicative

TITOLO SECONDO – CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO

CAPO I

Attuazione della normativa in materia di sicurezza sul lavoro

Art. 20 - Campo di applicazione

1. Il presente capo riguarda l'applicazione del D.lgs. 81/2008 e dell'intera normativa in materia di sicurezza. Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle vigenti norme legislative e contrattuali.
2. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato; ad essi sono equiparati tutti gli studenti della scuola per i quali i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali; sono, altresì, da comprendere ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curricolare ed extracurricolare per iniziative complementari previste nel PTOF.
3. Gli studenti non sono numericamente computati nel numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica, mentre sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano d'emergenza.
4. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo diritto di presenza presso i locali della scuola, si trovino all'interno di essa

Art. 21 -Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.M.292/96, integrato nel D.Lgs. 81/08, Art. 2 comma 1b, deve:

1. adottare misure protettive per i locali, gli strumenti, i materiali, le apparecchiature, i videoterminali;
2. valutare i rischi esistenti e, conseguentemente, elaborare il documento nel quale sono esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, consultando il medico competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
3. designare il personale incaricato di attuare le misure;
4. organizzare iniziative di pubblicizzazione e di informazione rivolte agli studenti ed al personale scolastico;
5. organizzare attività di formazione del personale sia come aggiornamento periodico che come formazione iniziale dei nuovi assunti. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal DI lavoro/sanità del 16/1/97, richiamato dall'Art.37, comma 9 del D.Lgs.81/08. Il calendario degli stessi viene portato a conoscenza degli interessati mediante circolare interna.

Art. 22 – Servizio di prevenzione e protezione

Il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, una o più persone tra i dipendenti (figure sensibili) secondo la dimensione della scuola e addetti alle emergenze, al primo soccorso, all'evacuazione e all'antincendio. Il Dirigente Scolastico predispone il Servizio di prevenzione e protezione, individuando a tal fine i seguenti incaricati, come da tabella seguente:

N. 12 Preposti
N. 16 Addetti al Primo Soccorso
N. 16 Addetti Antincendio
RLS

2. I lavoratori individuati, docenti o ATA, devono essere in numero sufficiente, possedere le

capacità necessarie e disporre di mezzi e di tempo adeguati allo svolgimento dei compiti assegnati. Essi non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento del loro incarico.

Art. 23 - Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi

Il Dirigente Scolastico designa il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi. Questi deve frequentare o aver frequentato apposito corso di formazione.

Art. 24 - Sorveglianza sanitaria – Medico competente

1. I lavoratori sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria.
2. Essa è obbligatoria quando i lavoratori sono esposti a rischi specifici individuati dalla legge come particolarmente pericolosi per la salute.

Art. 25 - Il Documento di valutazione dei rischi

Il Dirigente Scolastico elabora il Documento di valutazione dei rischi, avvalendosi della collaborazione del Responsabile della prevenzione e protezione dai rischi, del medico competente, degli esperti dell'Ente locale tenuto alla fornitura della documentazione relativa agli edifici e, eventualmente, della consulenza di esperti della sicurezza dei lavoratori, dopo aver consultato il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Art. 26 - Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi (D. Lgs. 81/08 Art. 35)

Il Dirigente Scolastico indice, almeno una volta all'anno, una riunione di protezione/prevenzione dai rischi, alla quale partecipano lo stesso Dirigente o un suo rappresentante, che la presiede, il RSPP, il medico competente ove previsto e il Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza. Nella riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti:

- il dvr e il piano dell'emergenza;
- l'idoneità dei mezzi di protezione individuale;
- i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.

La riunione di cui al primo comma non ha carattere deliberativo e decisionale, ma solo consultivo.

Per ogni riunione va redatto un verbale su apposito registro.

Il Dirigente Scolastico deciderà autonomamente se accogliere o meno, in tutto o in parte, i suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi, in caso di non accoglimento, la responsabilità di tale decisione.

Art. 27 - I programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute

Il Dirigente Scolastico realizza attività di formazione e di informazione nei confronti dei dipendenti lavoratori e, ove necessario, degli alunni, con i mezzi ritenuti più opportuni.

L'Attività di formazione verso i dipendenti deve prevedere almeno i sottoelencati contenuti minimi individuati dal D.I. Lavoro/Sanità del 16/01/1997:

- il quadro normativo sulla sicurezza;
- la responsabilità penale e civile;
- gli organi di vigilanza;
- la tutela assicurativa;
- i rapporti con il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
- la valutazione dei rischi;
- i principali rischi e le misure di tutela;
- la prevenzione incendi;

- la prevenzione sanitaria;
- la formazione dei lavoratori.

Art. 28 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è designato dalla RSU al suo interno o eletto dall'assemblea del personale dell'istituto al suo interno che sia disponibile e possieda le necessarie competenze (in alternativa, sia disponibile ad acquisirle attraverso la frequenza di un apposito corso).

2. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.

3. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.

4. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza può accedere liberamente agli ambienti di lavoro per verificarne le condizioni di sicurezza e presentare osservazioni e proposte in merito.

5. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, e del medico competente.

La consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza da parte del Dirigente Scolastico, prevista dal D. Lgs 81/08, Articoli 47, 48 e 50, si deve svolgere in modo tempestivo e nel corso della consultazione il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate. Inoltre, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi e di programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella scuola; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui agli Art.36, 37 del D. Lgs. 81/08;

Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere:

1. le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione;
 2. le informazioni e la documentazione inerenti alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro e agli ambienti di lavoro;
 3. la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali nel rispetto della privacy;
 4. le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza.
 5. per l'espletamento della funzione il RLS sono garantite 40 ore individuali da svolgere durante le ore di servizio.
 6. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
3. Entro 10 giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

CAPO II

I criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dalla L.146/90

Art. 29 - Servizi essenziali da garantire in caso di sciopero.

La determinazione del contingente minimo del personale previsto dalla L.146/90 e le procedure da seguire da parte del Dirigente Scolastico in caso di sciopero tiene conto dell' Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali del 2 dicembre 2020 (Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2020), Protocollo d'Intesa tra l'Istituto e le OO.SS Territoriali con prot. 620 del 15/02/2021 e conseguente Regolamento d'Istituto.

In caso di sciopero, come previsto dall'art. 3, comma 4, dell'Accordo Aran sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione firmato il 2 dicembre 2020, il Dirigente Scolastico invita in forma scritta il personale a comunicare entro il quarto giorno dalla comunicazione dello sciopero, la propria intenzione ad aderire allo sciopero o di non aderirvi o di non aver ancora maturato alcuna decisione a riguardo riportando il citato comma nella comunicazione di sciopero al personale.

Attività	Contingenti di personale	Servizi essenziali
Scrutini e valutazioni finali	Nr.2 Assistenti Amm.vi Nr. 2 Collaboratori Scolastici nei Plessi coinvolti	Attività di natura amministrativa Apertura e chiusura Istituto, vigilanza ingresso e servizi ai piani
Mensa (ove il servizio sia stato eccezionalmente mantenuto)	Nr. 2 Collaboratori Scolastici	Vigilanza sui minori durante il servizio di mensa se vi è la necessità di mantenere tale servizio

CAPO III

Criteri per la ripartizione del Fondo per il Miglioramento Offerta Formativa e altri fondi

Art. 30 - Risorse finanziarie disponibili

1. Il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa di cui ai commi 1 e 2, art. 78 CCNL 2019/2021, tenuto conto di quanto previsto dai commi 3, 4, 5 e 6, dello stesso articolo, è finalizzato a remunerare il personale per le seguenti finalità:
 - a) finalità già previste per il fondo per l'Istituzione Scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007;
 - b) compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva;
 - c) funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa;
 - d) incarichi specifici del personale ATA;
 - e) compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti;
 - f) utilizzo delle risorse di cui al comma 2, lett. a) tenuto conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019;
 - g) utilizzo delle risorse di cui al comma 2, lett. b) per le finalità indicate dall'art. 1, comma 593, della legge n. 205 del 2017 e s.m.i.;
 - h) utilizzo delle risorse di cui al comma 2, lett. c) per le finalità previste dall'art. 1, comma 770, della legge n. 234 del 2021;
 - i) utilizzo delle risorse di cui al comma 2, lett. d) per remunerare le prestazioni del personale secondo le finalità indicate dalle norme di legge che ne hanno previsto lo stanziamento nell'ambito del fondo di cui al presente articolo;
 - j) altri compensi finanziati a carico del fondo sulla base delle vigenti disposizioni del CCNL.

Art. 31 - Analisi delle risorse finanziarie disponibili

1. Il fondo di cui all'articolo 30 è ripartito tra le diverse finalità di cui all'art. 78, comma 7, CCNL 2019/2021, in sede di contrattazione integrativa di livello nazionale.

Art.38- Progetti comunitari e nazionali

Il personale partecipa a tali attività in base alla propria disponibilità individuale, alle relative

competenze e secondo quanto previsto dal successivo art.43.

Nei progetti in cui il finanziamento non sia completamente vincolato e può, di conseguenza, essere prevista una retribuzione per il personale partecipante si darà luogo ad una integrazione del presente contratto con la previsione delle quote spettanti.

Criteri:

- tutto il personale può partecipare, senza esclusione alcuna (salvo caso in cui l'incarico richiede espressamente specifiche competenze). Sarà favorita la rotazione per consentire una più ampia partecipazione;
- Si eviterà la concentrazione di incarichi/partecipazione a più progetti da parte delle stesse persone, promuovendo un'equa distribuzione degli stessi sulla base di espressa disponibilità.
- Per il personale ATA, acquisita la necessaria disponibilità, si promuoverà una diffusa distribuzione degli incarichi. Anche in questo caso è possibile prevedere una rotazione, per agevolare la più ampia partecipazione.

Art.39 - Valorizzazione del merito per il personale scolastico

1. L'Art. 1, comma 249, della Legge 160/2019 recita che “le risorse iscritte nel fondo di cui all'art. 1, comma 126, della legge 13 luglio 2021, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento della offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione in favore del personale scolastico”.
2. Alla luce di quanto sopra riportato si conviene che le somme relative alla valorizzazione del personale scolastico saranno distribuite secondo quanto previsto nel CCNL 2019/2021.

CAPO IV

ARTICOLAZIONE DELLA PRESTAZIONE IN MODALITÀ AGILE E DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE

Art.39 - prestazione in modalità agile

1. La prestazione lavorativa in modalità agile può essere articolata nelle seguenti fasce temporali:
2. a) fascia di contattabilità - nella quale il lavoratore è contattabile sia telefonicamente che tramite posta elettronica o con altre modalità simili. Tale fascia oraria, indicata nell'accordo individuale, non può essere superiore all'orario medio giornaliero di lavoro;
3. b) fascia di inoperabilità - nella quale il lavoratore non può erogare alcuna prestazione lavorativa. Tale fascia comprende il periodo di 11 ore di riposo consecutivo di cui all'art. 7 del d.lgs. n. 66 del 2003 al cui rispetto il lavoratore è tenuto che include il periodo di lavoro notturno tra le ore 22:00 e le ore 6:00 del giorno successivo.

Art.40 – articolazione delle fasce

- Nelle fasce di contattabilità, il lavoratore può richiedere, ove ne ricorrano i relativi presupposti, la fruizione dei permessi orari previsti dai contratti collettivi o dalle norme di legge. Il dipendente che fruisce dei suddetti permessi, per la durata degli stessi, è sollevato dagli obblighi stabiliti dal comma 1 per la fascia di contattabilità.
4. Nelle giornate in cui la prestazione lavorativa viene svolta in modalità agile non è possibile effettuare lavoro straordinario, trasferte, lavoro disagiato, lavoro svolto in condizioni di rischio.
 5. In caso di problematiche di natura tecnica e/o informatica, e comunque in ogni ipotesi di cattivo funzionamento dei sistemi informatici, qualora lo svolgimento dell'attività lavorativa a distanza sia impedito o sensibilmente rallentato, il dipendente è tenuto a darne tempestiva

informazione al proprio dirigente. Questi, qualora le suddette problematiche dovessero rendere temporaneamente impossibile o non sicura la prestazione lavorativa, può richiamare il dipendente a lavorare in presenza. In caso di ripresa del lavoro in presenza, il lavoratore è tenuto a completare la propria prestazione lavorativa fino al termine del proprio orario ordinario di lavoro.

6. Per sopravvenute esigenze di servizio il dipendente in lavoro agile può essere richiamato in sede, con comunicazione che deve pervenire in tempo utile per la ripresa del servizio e, comunque, almeno il giorno prima. Il rientro in servizio può anche comportare, nei limiti e con le modalità concordate con il dirigente responsabile, il recupero delle giornate di lavoro agile non fruite.

Art. 41 - diritto alla disconnessione

1. Il lavoratore ha diritto alla disconnessione. A tal fine, fermo restando quanto previsto dal comma 1, lett. b) e fatte salve le attività funzionali agli obiettivi assegnati, negli orari diversi da quelli ricompresi nella fascia di cui al comma 1, lett. a) non sono richiesti i contatti con i colleghi o con il dirigente per lo svolgimento della prestazione lavorativa, la lettura delle *e-mail*, la risposta alle telefonate e ai messaggi, l'accesso e la connessione al sistema informativo dell'amministrazione.

CAPO V

COMUNICAZIONI AL PERSONALE: NATURA, TEMPI E STRUMENTI

Art.42 - Criteri di applicazione

1. Tenuto conto delle esigenze di funzionamento dell'istituto si individuano le seguenti modalità di applicazione.

a) individuazione degli strumenti utilizzabili.

L'istituzione scolastica, per motivi comprovati di urgenza, può comunicare con il proprio personale via mail e telefono.

b) Figure autorizzate ad utilizzare tali strumenti

Si concorda che **ESCLUSIVAMENTE** il Dirigente, il Collaboratore del Dirigente, i Responsabili di Plesso per i docenti e il Direttore SGA o unità del personale amministrativo individuato all'uopo dal DS o DSGA in merito alla materia di pertinenza ed attraverso l'utilizzo di mail o telefono.

b) Orari cui far ricorso a tali strumenti per contattare il personale

Le figure indicate al punto 3 possono utilizzare gli strumenti informatici individuati nelle seguenti fasce orarie tra l'orario di apertura - chiusura della scuola, orario delle attività didattiche, i casi di particolare urgenza anche nelle ore pomeridiane oltre l'orario delle attività didattiche (es. emergenze varie, etc.).

CAPO VI

Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

Art.43 - Adozione provvedimenti

1. Le conseguenze riferibili ai nuovi processi di innovazione richiedono al personale ATA una

preparazione ed una disponibilità sempre più qualificata per poter adempiere ai nuovi compiti.

2. Le attività che rientrano nella categoria dei nuovi processi di innovazione possono ricondursi a
 - esecuzione dei progetti comunitari;
 - adempimenti relativi agli obblighi di legge.
 - assistenza all'utenza per le iscrizioni on line degli alunni;
 - supporto ai piani PNSD, PNRR, PON FSE;
 - supporto informatico ai docenti in occasione degli esami di Stato;
 - altri progetti, eventualmente deliberati nel PTOF, che richiedono il ricorso a strumenti o tecnologie innovative;
 - altre attività.
3. Il personale incaricato di tali attività potrà essere autorizzato, di volta in volta, a modificare, secondo proprie richieste e compatibilmente con le esigenze di servizio, il proprio orario, mantenendo il diritto alla retribuzione eventualmente a carico dei progetti.
4. In alternativa al pagamento, il personale di cui sopra, potrà accumulare eventuali ore prestate in orario eccedente ed utilizzare le stesse a richiesta come recupero, tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica.
5. Al personale coinvolto nelle attività sopra indicate dovrà essere garantita una adeguata attività formativa che consenta un efficace svolgimento delle mansioni assegnate.

TITOLO TERZO – ASSEGNAZIONE DOCENTI ED ATA AI PLESSI CAPO I

Art. 44 Assegnazione del personale ai plessi

Criteri di assegnazione personale ATA ai Plessi

Il Personale ATA viene assegnato ai Plessi nel rispetto dei seguenti principi:

1. Il personale beneficiario dell'art. 21 e 33 della L.04/92 ha facoltà di scegliere, compatibilmente con le esigenze generali di servizio e le sedi disponibili, quella più vicina al proprio domicilio;
2. maggiore anzianità di servizio in caso di contrazione posti nel Plesso;
3. mantenimento della sede occupata nell'anno scolastico precedente;
4. motivata richiesta dell'interessato compatibile con le esigenze organizzative e di servizio dell'Istituto;
5. disponibilità del personale stesso a svolgere funzioni aggiuntive da attivarsi nelle sedi in oggetto;

Criteri di assegnazione del personale docente ai diversi plessi, corsi, classi e sezioni.

Obiettivo prioritario dell'assegnazione dei docenti ai diversi plessi, corsi, classi e sezioni sarà quello di garantire la continuità didattica anche futura. Per questo motivo saranno attribuite le seguenti priorità :

Docenti con incarico a tempo indeterminato,

Docenti con incarico a tempo indeterminato in assegnazione provvisoria,

Docenti con incarico a T.D. al 31/08

Docenti con incarico a T.D. al 30/06

Docenti con supplenza temporanea.

In caso di contrazione di posti nell'ambito della stessa fascia prevale l'anzianità di servizio.

TITOLO QUARTO - DISPOSIZIONI FINALI

CAPO I

Liquidazione compensi

Art. 45 - Determinazione di residui

1. Nel caso in cui, nel corso dell'anno scolastico, vengano a determinarsi economie per attività non realizzate o realizzate solo parzialmente, il tavolo negoziale potrà essere riconvocato entro la fine delle attività didattiche al fine di destinare le risorse non utilizzate.

Art. 46 - Liquidazione dei compensi

1. I compensi saranno liquidati con il sistema del Cedolino Unico dalla Ragioneria Territoriale dello Stato servizio VI stipendi, entro il 31/08 dell'anno scolastico di riferimento.

Art. 47 - Certificazione di compatibilità economico/finanziaria

1. La presente ipotesi di Contratto Integrativo di istituto verrà sottoposta al parere del Collegio dei Revisori dei Conti per ottenere la certificazione di compatibilità economico-finanziaria corredata dalla relazione tecnico-finanziaria redatta dal DSGA e dalla relazione illustrativa del Dirigente

Art.48 - Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Contratto Integrativo di Istituto valgono le norme generali del CCNL 2006/09 e 2016/18 in vigore.

CAPO II

Informazione ai sensi dell'art. 30 CCNL 2019/21

Art.54 – Informazione sull'applicazione delle disposizioni contrattuali

1. Le parti si impegnano, in un rapporto reciproco di correttezza e trasparenza, ad un uso esclusivo ed attento dei dati. L'informazione degli esiti della contrattazione ha lo scopo di garantire alla parte contraente la verifica della piena applicazione del Contratto Integrativo di Istituto sottoscritto.
2. Il Dirigente Scolastico rende annualmente in modo analitico tutti i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) e altri fondi a destinati alla remunerazione di incarichi dei lavoratori, precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.

Le parti

Il Dirigente Scolastico

Franca Gisella Pavone

RSU e Organizzazioni Sindacali

Anna Maria Russo SNALS Conf
Alan Bressa CISL Scuola
Stefano Delle R.S.U.
[Signature] R.S.U.

Istituto Comprensivo Papanice

Via Calabria 95 -Crotone - 88900 - (KR) - Tel. Fax. 0962/69375
 e-mail: kric80300c@istruzione.it pec: kric80300c@pec.istruzione.it http://www.icpapanice.gov.it

Oggetto: allegato finanziario all'ipotesi di contrattazione integrativa d'istituto anno scolastico 2023/2024.

VISTO il CCNL 18 gennaio 2024 comparto Istruzione e ricerca Periodo 2019-2021

VISTO il CCNL 19 aprile 2018 comparto Istruzione e Ricerca;

VISTO il CCNL 29 novembre 2007 comparto Scuola;

VISTE le sequenze contrattuali 8 aprile e 25 luglio 2008;

VISTO il d. lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. (artt. da 40 a 50);

VISTA la circolare MEF n. 25 e relativi schemi allegati;

VISTA l'ipotesi di CCNI concernente il "Fondo per il Miglioramento dell'Offerta formativa del 1° agosto 2018;

VISTA la nota Nota MIM Prot. 25954 del 29 settembre 2023, con la quale è stata comunicata la quantificazione delle risorse finanziarie disponibili per la contrattazione integrativa dell'a.s. 2023/24;

relaziona quanto segue:

Le risorse per l'anno scolastico 2023/2024, comunicate dal Nota MIM Prot. 25954 del 29 settembre 2023 sono pari a € 75.755,58 lordo dipendente + Economie pari a € 45.534,67= € 121.290,25 Lordo dipendente.

Tipologia Compenso	A.S. 2023/2024	Economie 2022/2023	Totale 2023/2024
Fondo Istituzione Scolastica	€ 51.406,10	€ 24.489,48	€ 75.895,58
Funzioni Strumentali	€ 4.452,30		€ 4.452,30
Incarichi Specifici ATA	€ 2.839,49		€ 2.839,49
Ore eccedenti	€ 2.719,64	€ 16.964,85	€ 19.684,49
Attività complementari di educazione fisica	€ 961,49	€ 4.048,59	€ 5.010,08
Area a rischio	€ 231,85		€ 231,85
Valorizzazione personale scolastico	€ 13.144,71	€ 31,75	€ 13.176,46
Totale Generale MOF	€ 75.755,58	€ 45.534,67	€ 121.290,25

Dalle economie del FIS, che ammontano a € 24.489,48, è stato detratto l'importo di € 7.569,50, corrispondente alla risorsa assegnata, con nota prot. n. 54454 del 28 novembre 2022, sul capitolo 2555 piano gestionale 5 del POS della nostra istituzione scolastica. Tale risorsa dovrà essere utilizzata per il pagamento delle prestazioni aggiuntive del personale che ha valutato le istanze di inserimento nelle GPS, nel mese di Agosto 2020. Di conseguenza, l'importo finale delle economie è: € 16.919,98. Questo importo, sommato alla dotazione per l'anno scolastico 2023/24 (€ 51.406,10), darà un totale di € 68.326,08. Da questa somma verrà scorporata l'indennità di direzione per il DSGA e l'indennità per il suo sostituto, ammontanti, complessivamente a € 5,285,10 e si otterrà il totale del FIS che verrà ripartito tra personale docente (70%) e personale ATA (30%).

Le risorse finanziarie oggetto di Contrattazione Integrativa di sede per l'Anno Scolastico 2023/2024 trovano perfettamente riscontro nelle assegnazioni comunicate con nota del MIM Prot. 25954 del 29 settembre 2023, richiamata in premessa, e di seguito dettagliate:

COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA**Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità**

Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede per l'anno scolastico 2023/2024 sono determinate come segue:

	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
FONDO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE	€ 75.895,58	€ 100.713,43
FUNZIONI STRUMENTALI ALL'OFFERTA FORMATIVA	€ 4.452,30	€ 5.908,20
INCARICHI SPECIFICI DEL PERSONALE ATA	€ 2.839,49	€ 3.768,00
REMUNERAZIONE ORE ECCEDENTI PER SOSTITUZIONE DEI COLLEGHI ASSENTI	€ 19.684,49	€ 26.121,32
REMUNERAZIONE DELLE ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA	€ 5.010,08	€ 6.648,38
PROGETTI RELATIVI AD AREE A RISCHIO, FORTE PROCESSO MIGRATORIO E CONTRO L'EMARGINAZIONE SCOLASTICA	€ 231,85	€ 307,66
VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO	€ 13.176,46	€ 17.485,16
TOTALE	€ 121.290,25	€ 160.952,16

Totale del Fondo sottoposto a certificazione: € **121.290,25** Lordo dipendente, pari a € **160.952,16** Lordo stato.

Destinazioni specificamente regolate dalla Contrattazione integrativa

Le attività da retribuire, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche e organizzative, nonché alle aree di personale interno alla scuola, in correlazione con il PTOF.

Di seguito si indicano i compensi da corrispondere a:

Personale docente: risorse anno scolastico 2023/2024

	Lordo dipendente	Lordo stato
Funzioni strumentali al PTOF	€ 4.452,30	€ 5.908,20
Compensi per le attività complementari di educazione fisica	€ 1.759,20	€ 2.334,46
Compensi attribuiti alle collaboratrici della DS	€ 7.297,50	€ 9.683,78
Compensi per attività aggiuntive funzionali all'insegnamento	€ 36.648,50	€ 48.632,56
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio	€ 154,00	€ 204,36
Remunerazione ore eccedenti in sostituzione dei colleghi assenti	€ 19.684,49	€ 26.121,32
Valorizzazione del personale scolastico	€ 9.213,75	€ 12.226,65
totale	€ 79.209,74	€ 105.111,33

Personale ATA: risorse anno scolastico 2023/2024

	Lordo dipendente	Lordo stato
Prestazioni aggiuntive del personale ATA	€ 18.893,50	€ 25.071,67
Compenso per il sostituto DSGA e quota variabile indennità di direzione DSGA	€ 5.285,10	€ 7.013,33
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio	€ 68,75	€ 91,23
Incarichi specifici del personale ATA	€ 2.839,49	€ 3.768,00
Valorizzazione del personale scolastico	€ 3.935,30	€ 5.222,14
totale	€ 31.022,14	€ 41.166,37

Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione Risorse anno scolastico 2023/2024

	Lordo dipendente	Lordo stato
Poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa personale docente	€ 79.209,74	€ 105.111,33

Poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa personale ATA	€ 31.022,14	€ 41.166,37
totale	€ 110.231,88	€ 146.277,70

Conclusioni:

A fronte di una disponibilità complessivamente quantificata in € 160.952,16 lordo stato, pari a € 121.290,25 lordo dipendente è stata prevista una utilizzazione di risorse pari a € 146.277,70 lordo stato, pari a € 110.231,88 lordo dipendente di cui € 105.111,33 L.S. pari a € 79.209,74 L.D. per il personale docente e € 41.166,37 L.S. pari a € 31.022,14 L.D. per il personale ATA (incluso DSGA).

Residuano € 4.581,39 LS pari a € 3.452,44 LD, dovute a risorse non impegnate per il personale docente; residuano, inoltre, risorse non impegnate per il personale ATA per € 48,34 LS, pari a € 36,43 LD. Inoltre, è stata accantonata la somma di € 7,569,50, corrispondente alla risorsa assegnata, con nota prot. n. 54454 del 28 novembre 2022, sul capitolo 2555 piano gestionale 5 del POS della nostra istituzione scolastica. Tale risorsa dovrà essere utilizzata per il pagamento delle prestazioni aggiuntive del personale che ha valutato le istanze di inserimento nelle GPS, nel mese di Agosto 2020.

Si allega prospetto riepilogativo.

Allegato 1

Contratto Integrativo a.s. 2023/2024

Ipotesi di spesa MOF personale DOCENTE ed A.T.A. a.s. 2023/2024

1) Assegnazione MOF a.s. 2023/2024 Nota MIM Prot. 25954 del 29 settembre 2023

€ 100.527,66	lordo stato
75.755,58	lordo dipendente

così suddivise:

- a) Quota F.I.S. 2023/2024
- b) Quota funzioni strumentali per il personale docente
- c) Quota incarichi specifici per il personale ATA

lordo stato	lordo dipendente
€ 68.215,90	€ 51.406,10
€ 5.908,20	€ 4.452,30
€ 3.768,00	€ 2.839,49
€ 77.892,10	€ 58.697,89

TOTALE

2) Viene altresì comunicata l'assegnazione per la retribuzione delle ore eccedenti

lordo stato	lordo dipendente
€ 3.608,96	€ 2.719,64

TOTALE ORE ECCEDENTI

3) Viene altresì comunicata l'assegnazione per la retribuzione delle attività complementari di ed Fisica

lordo stato	lordo dipendente
€ 1.275,89	€ 961,49

TOTALE

4) Viene altresì comunicata l'assegnazione per la retribuzione per progetti relativi alle Aree a Rischio

lordo stato	lordo dipendente
€ 307,66	€ 231,85

TOTALE

5) Viene altresì comunicata l'assegnazione per retribuire la valorizzazione del personale scolastico

lordo stato	lordo dipendente
€ 17.443,03	€ 13.144,71

TOTALE

Totale FIS+ORE ECC.+Ed. fisica + Aree a rischio+ valorizzazione dei docenti

5) con il prospetto del piano di riparto al 30/10/2023 vengono visualizzate le seguenti economie

lordo stato	lordo dipendente
€ 90.851,45	€ 68.463,79

lordo stato	lordo dipendente
€ 32.497,54	€ 24.489,48
€ 0,00	€ 0,00
€ 0,00	€ 0,00
€ 22.512,36	€ 16.964,85
€ 5.372,48	€ 4.048,59
€ 0,00	€ 0,00
€ 42,13	€ 31,75
€ 60.424,51	€ 45.534,67

4) Viene altresì comunicata assegnazione per la retribuzione dei corsi di recupero a carico della scuola non nel cedolino unico

lordo stato	lordo dipendente
	€ 0,00

	lordo stato	lordo dipendente
TOTALE COMPLESSIVO PER CONTR.NE	€ 160.952,16	€ 121.290,25

RIEPILOGO

Cedolino Unico assegnazione as. 2023/2024 Lordo dipendente	F.I.S.	Funz. Strum.	Incarichi ATA	Ore eccedenti	Ed.ne Fisica	aree a rischio	VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE
€ 51.406,10	€ 4.452,30	€ 2.839,49	€ 2.719,64	€ 961,49	€ 231,85	€ 13.144,71	€ 75.755,58
Economie c.u. L.D.	€ 24.489,48	€ 0,00	€ 0,00	€ 16.964,85	€ 4.048,59	€ 0,00	€ 31,75
TOTALE Lordo dipendente	€ 75.895,58	€ 4.452,30	€ 2.839,49	€ 19.684,49	€ 5.010,08	€ 231,85	€ 13.176,46
TOTALE L. STATO	€ 100.713,43	€ 5.908,20	€ 3.768,00	€ 26.121,32	€ 6.648,38	€ 307,66	€ 17.485,16

TOTALE Lordo dipendente	€ 75.895,58	€ 4.452,30	€ 2.839,49	€ 19.684,49	€ 5.010,08	€ 231,85	€ 13.176,46	121.290,25
TOTALE L. STATO	€ 100.713,43	€ 5.908,20	€ 3.768,00	€ 26.121,32	€ 6.648,38	€ 307,66	€ 17.485,16	160.952,16

Indennità di Direzione DSGA

Determinazione parte variabile a carico FIS Art. 3 Seq. ATA e Tabella 9 ridefinita dal 1/9/2008	Quota X unità di personale a T.I.		N.unità dipersonale	€ 30,00
Totale org. Doc. ata n. 135			LORDO STATO	€ 4.050,00
Parametri aggiuntivi Indennità di Direzione DSGA			LORDO DIP.	€ 750,00
TOTALE Indennità di Direzione DSGA				€ 6.369,60

Indennità di Direzione DSGA per sostituto

Determinazione parte variabile a carico FIS Art. 3 Seq. ATA e Tabella 9 ridefinita dal 1/9/2008	Quota X unità di personale a T.I.			
ID DSGA quota fissa	€ 1.984,20			
CIA AA del sostituto	€ 961,20			
Indennità direzione parte fissa detratto il CIA	€ 1.023,00			
Parametro giornaliero base risultante retribuzione fissa	€ 2,84			
Parametro giornaliero parte Variabile dell'Indennità di sostituzione DSGA	€ 13,33			
Indennità sostituto dsга	€ 485,10	643,73 €	per 30 gg. di sostituzione	
	LORDO Stato	LORDO dipendente		

Piano delle Attività/ Progetti Personale Docente a.s. 2023/2024

previsione

art. 88 comma 2 CCNL 29/11/2007

Budget

Lordo stato

lordo dipendente

€ 58.558,77

€ 44.128,69

lettera c	n°. ore	costo orario lordo stato	totale lordo stato	totale lordo dip.te
Ore aggiuntive per corsi di recupero -costo orario Ldip. €50,00			€ 0,00	€ 0,00
1) Corsi di recupero com. mlur a carico scuola no cedolino Unico			€ 0,00	€ 0,00
1) Corsi di recupero			€ 0,00	€ 0,00
TOTALE lettera C	0		€ 0,00	€ 0,00

art. 88 comma 2 CCNL 29/11/2007

Attività

Lettera d	n ore (17,50)	n.ore (19,25)	€	17,50	€	19,25	totale ore	totale lordo dip.te
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento								
6 TUTOR NEOASSUNTI	18	42	€	315,00	€	808,50	60	€ 1.123,50
11 REFERENTI PLESSO	260	520	€	4.550,00	€	10.010,00	780	€ 14.560,00
1 REFERENTE INFORMATICO SITO WEB	15	44	€	262,50	€	847,00	59	€ 1.109,50
1 REFERENTE INVALSI	0	20	€	-	€	385,00	20	€ 385,00
4 COADUTTRICE REFERENTE INVALSI	0	20	€	-	€	385,00	20	€ 385,00
15 COORDINATORI CONSIGLI DI CLASSE SCUOLA SECONDARIA	75	150	€	1.312,50	€	2.887,50	225	€ 4.200,00
25 COORDINATORI CONSIGLI DI CLASSE SCUOLA PRIMARIA	75	175	€	1.312,50	€	3.368,75	250	€ 4.681,25
1 REFERENTE USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DISTRUZIONE	10	30	€	175,00	€	577,50	40	€ 752,50
10 SUPPORO DS FORMULAZIONE ORARIO	156	0	€	2.730,00	€	-	156	€ 2.730,00
1 REFERENTE C.S.S.	7	13	€	122,50	€	250,25	20	€ 372,75
1 REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA	7	13	€	122,50	€	250,25	20	€ 372,75
1 REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO	7	13	€	122,50	€	250,25	20	€ 372,75
1 REFERENTE COMUNICAZIONE	10	30	€	175,00	€	577,50	40	€ 752,50
4 COMPONENTE GLI E COADIUTTORE GLO	16	32	€	280,00	€	616,00	48	€ 896,00
1 RESPONSABILE LABORATORIO SCIENTIFICO PAPANICE	3	7	€	52,50	€	134,75	10	€ 187,25
8 RESPONSABILE AULA LABORATORIO	24	56	€	420,00	€	1.078,00	80	€ 1.498,00
1 RESPONSABILE LABORATORIO SCIENTIFICO MARGHERITA	3	7	€	52,50	€	134,75	10	€ 187,25
3 AUTOVALUTAZIONE DISTITUTO	9	36	€	157,50	€	693,00	45	€ 850,50
5 GRUPPO DI LAVORO PROGETTAZIONE EUROPEA	0	64	€	-	€	1.232,00	64	€ 1.232,00

TOTALE LETTERA D

€ 36.648,50

art. 88 comma 2 CCNL 29/11/2007 Progetti

n.	Lettera k	n° . ore	€	38,50	n° ore	€	19,25	totale lordo stato	TOTALE LORDO DIPENDENTE
	compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nel PTOF(art.88,comma2, letterak)								
	INTERVENTI DIDATTICI PROMOZIONE SUCCESSO FORMATIVO								
	TOTALE lettera k								

art. 88 comma 2 CCNL 29/11/2007

lettera f	n° . ore	€	17,50	€	19,25	IMPOR TO 4/12	IMPOR TO 8/12	totale l.do dip.te
Collaboratori del Dirigente Scolastico n. 1	0	70			160	€ 1.225,00	€ 3.080,00	€ 4.305,00
Collaboratori del Dirigente Scolastico n. 2	0	50			110	€ 875,00	€ 2.117,50	€ 2.992,50
TOTALE lettera F	0					€ 2.100,00	€ 5.197,50	€ 7.297,50

Totale complessivo impegnato

TOTALE lettera c	n° . ore	totale lordo stato	totale lordo dip.te
TOTALE lettera c	0	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE lettera d Attività	0	€ 48.632,56	€ 36.648,50
TOTALE lettera k attività	0	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE lettera f	0	€ 9.683,78	€ 7.297,50
TOTALE GENERALE	0	€ 58.316,34	€ 43.946,00

totale lordo stato	totale lordo dip.te
budget previsto € 58.558,77	€ 44.128,69
Impegnato € 58.316,34	€ 43.946,00
Resto € 242,42	€ 182,69

VALORIZZAZIONE PERSONALE DOCENTE

Docenti	70%	LORDO Stato	LORDO dipendente
		12.239,61	9.223,52

	ORE	IMPOR TO ORARIO	TOTALE	ORE	IMPOR TO ORARIO	TOTALE	TOTALE ORE	TOTALE IMPOR TO
GRUPPO SPERIM. DIGITAL BUILD. E CLASSI LABOR.	0	17,50 €	-	100	€ 1.925,00	100		€ 1.925,00
REFERENTE GRUPPO DIGITAL BUILD. E CLASSI LABOR.	0	17,50 €	-	19	€ 365,75	19		€ 365,75
REFERENTE IOLEGGOPERCHE' integrazione del curricolo INFANZIA: nutriamo la nostra natura	4	17,50 €	€ 70,00	16	€ 308,00	10		€ 378,00
	0	€	35,00	30	€ 1.155,00	30	€	1.155,00

Integrazione del curriculum PRIMARIA		0 €	35,00	- €	30 €	38,50	1.155,00 €	30 €	1.155,00
Integrazione del curriculum PRIMARIA		0 €	35,00	- €	30 €	38,50	1.155,00 €	30 €	1.155,00
Integrazione del curriculum SECONDARIA		0 €	35,00	- €	30 €	38,50	1.155,00 €	30 €	1.155,00
Integrazione del curriculum SECONDARIA		0 €	35,00	- €	30 €	38,50	1.155,00 €	30 €	1.155,00
Integrazione del curriculum SECONDARIA		0 €	35,00	- €	30 €	38,50	1.155,00 €	30 €	1.155,00
Integrazione del curriculum SECONDARIA		0 €	35,00	- €	30 €	38,50	1.155,00 €	30 €	1.155,00
INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO: PROGETTAZIONE		0 €	17,50	- €	40 €	19,25	770,00 €	40 €	770,00
TOTALE					40 €			40 €	9.213,75 €
RESTO									9,77 €

Funzioni strumentali docenti		Lordo dipendente	totale L.S.	
FINANZIATO LORDO DIPENDENTE		€ 4.452,30	€ 5.908,20	
n.	Funzioni strumentali docenti ART. 33 CCNL. 29/1/2007	n. 5 funzioni	Disponibile Lordo dipendente	€ 4.452,30
			Area 1: Gestione del PTOF/PDM	€ 890,46
			Area 2 - Inclusione e successo formativo	€ 890,46
			Area 2 - Inclusione e successo formativo	€ 890,46
			Area 3 - Continuità e orientamento	€ 890,46
Area 4: Valutazione apprendimenti/autovalutazione RAV	€ 890,46	€ 1.181,64	€ 5.908,20	

Attività complementari di educazione fisica art. 87 CCNL 2006/09						Totale lordo stato	Lordo Dipendente		
n.	N. docenti	N. ore	€ 26,65	€ 29,32	IMPORTO 4/12	IMPORTO 8/12	SPESA TOTALE budget	€ 6.648,38	€ 5.010,08
	1	30		30	€ 0,00	€ 879,60	€ 879,60	€ 2.334,46	€ 1.759,20
	1	30		30	€ 0,00	€ 879,60	€ 879,60	RESTO	€ 3.250,88

"Disponibilità" art. 30 e 88 CCNL 29/11/2007 con economie personale docente	ore disponibili	€ 26.121,32	€ 19.684,49
		€ 26.121,32	€ 19.684,49

PROGETTI RELATIVI ALLE AREE A RISCHIO, A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO E CONTRO L'EMARGINAZIONE SCOLASTICA art. 2 co. 2 CCNL 2007			
QUOTA DESTINATA AL PERSONALE DOCENTE (70%) € 162,30	N. ORE	8	€ 154,00
QUOTA DESTINATA AL PERSONALE ATA (30%) € 69,56	N. ORE	5	€ 68,75
			€ 222,75
			RESTO
			9,10

Piano Attività Personale A.T.A. a.s. 2023/2024

Previsione	Budget	loro stato	loro dipendente
	70% coll. Scol.	€ 25.096,61	€ 18.912,29
	30% ass. amm.	€ 17.567,63	€ 13.238,61
		€ 7.528,98	€ 5.673,69

art. 88 comma 2 lettera e del CCNL 29/11/2007

Personale Assistente Amministrativo	totale lordo dip.le
costo orario lordo dip. € 14,50 (4/12) - 15,95 (8/12)	BUDGET
	€ 5.673,69

DISTRIBUZIONE

Intensificazione delle prestazioni	346	€ 5.353,40	
Prestazioni eccedenti l'orario dell'obbligo (straordinario)	20	€ 308,85	
totale	366	€ 5.662,25	RESTO € 11,44

Personale Collaboratore Scolastico

costo orario lordo dip. 12,50 (4/12) - 13,75 (8/12)	totale lordo dip.le
BUDGET	13.238,60

DISTRIBUZIONE

Intensificazione delle prestazioni	609	€ 8.118,75	
Prestazioni eccedenti l'orario dell'obbligo (straordinario)	381	€ 5.112,50	
totale	990	€ 13.231,25	RESTO € 7,35

Totale complessivo impegnato

	n°. ore	TOTALE L.S.	TOTALE L. D.
TOTALE Assistenti Amministrativi	366	€ 5.662,25	
TOTALE Collaboratori Scolastici	990	€ 13.231,25	
TOTALE GENERALE	1356	€ 18.893,50	RESTO € 18,79

	totale lordo dip.	totale lordo stato
budget previsto	€ 18.912,29	€ 25.096,61
Impegnato	€ 18.893,50	€ 25.071,67

Pulizia spazi esterni e cura del verde	30	10	20	€ 125,00	€ 275,00	€ 400,00
2 Prelevamento materiale dalla sede centrale	20	7	13	€ 87,50	€ 178,75	€ 266,25
9 Sanificazione	45	15	30	€ 187,50	€ 412,50	€ 600,00
Pulizie straordinarie spazi interni	30	10	20	€ 125,00	€ 275,00	€ 400,00
PRESTAZIONI ECCEDENTI L'ORARIO D'OBBLIGO	381	101	280	€ 1.262,50	€ 3.850,00	€ 5.112,50
totale	990	305	685	€ 3.812,50	€ 9.418,75	€ 13.231,25
ECONOMIA						€ 7,35

Totale complessivo impegnato Lordo dipendente

	Totale lordo stato	Lordo Dipendente
TOTALE Assistenti Amministrativi	€ 7.513,81	€ 5.662,25
TOTALE Collaboratori Scolastici	€ 17.557,87	€ 13.231,25
TOTALE GENERALE	€ 25.071,67	€ 18.893,50

budget previsto	€ 18.912,29
Impegnato	€ 18.893,50
Resto	€ 18,79

Altri fondi "destinati":

personale A.T.A. a.s. 2023/2024	
Ipotesi assegnazione incarichi specifici a.s. 2023/2024	lordo stato
Incarichi specifici art. 47 lettera b con i 29/11/2007	€ 3.768,00
	lordo dipendente
	€ 2.839,49

Assistenti amministrativi

	importo lordo Stato €	Lordo Dipendente
1 SISTEMAZIONE PRATICHE INEVASE O ERRATE ANNI PRECEDENTI AREA PERSONALE (PENSIONI, RICOSTRUZIONI DI CARRIERA, TFR E TFS)	€ 663,50	€ 500,00
1 SISTEMAZIONE PRATICHE INEVASE O ERRATE ANNI PRECEDENTI AREA PERSONALE (ASSENZE)	€ 466,90	€ 351,85
	€ 1.130,40	€ 851,85
	L.D. € 851,85	

Collaboratori scolastici			importo lordo Stato €	Lordo Dipendente
5 Assistenza alunni H			€ 928,90	€ 700,00
7 Piccola manutenzione degli spazi interni ed esterni			€ 530,80	€ 400,00
1 Disponibilità a spostarsi in plessi diversi dal proprio fuori dall'orario di servizio per emergenze o altro			€ 265,40	€ 200,00
2 Supporto di tipo tecnico o amministrativo			€ 398,10	€ 300,00
1 Collaborazione col DSGA nella organizzazione dei turni e sostituzioni			€ 514,40	€ 387,64
Totale complessivo impegnato			€ 2.637,60	€ 1.987,64
			totale	
			resto	

totale complessivo		lordo stato €		lordo dipendente	
ass. it. Amm. vi		€ 1.130,40		€ 851,85	
Coll. Scolastici		€ 2.637,60		€ 1.987,64	
totale		€ 3.768,00		€ 2.839,49	

budget L. Stato	€ 3.768,00
utilizzato	€ 3.768,00
resto	€ 0,00

VALORIZZAZIONE PERSONALE ATA

	L.S.	L.D.
ATA	5.245,55	3.952,94
A.A.	30% 1.573,66	1.186,88
C.S.	70% 3.671,88	2.767,06

Assistenti Amministrativi

ATTIVITA'	BUDGET €	ORE PAGATE A	ORE PAGATE A	ORE PAGATE A	IMPORTO 4/12	IMPORTO 8/12	TOTALE
UTILIZZO DELL'APPLICATIVO PASSWEB	1.185,88	14,50	7	14	€ 101,50	€ 223,30	324,80
AGGIORNAMENTO GRADUATORIE DISTITUTO			0	35	€ -	€ 558,25	558,25
PARTECIPAZIONE A COMMISSIONI DI VALUTAZIONE ISTANZE			3	16	€ 43,50	€ 255,20	298,70
TOTALE					€ 145,00	€ 936,75	1.181,75
RESTO							4,13

ATTIVITA'	BUDGET €	ORE PAGATE A	ORE PAGATE A	ORE PAGATE A	IMPORTO 4/12	IMPORTO 8/12	TOTALE
DISPONIBILITA' ALLA COLLABORAZIONE CON I COLLEGGI E CON IL RESTO DEL PERSONALE	2.767,06	14,50	25	50	€ 362,50	€ 797,50	1.160,00
DISPONIBILITA' ALLA FLESSIBILITA' DEL PROPRIO ORARIO DI LAVORO IN SEGUITO AD ESIGENZE PARTICOLARI			12	24	€ 174,00	€ 382,80	556,80
DISPONIBILITA' AL SUPPORTO ALLE ATTIVITA' EXTRA CURRICOLARI			0	65	€ -	€ 1.036,75	1.036,75
TOTALE					€ 536,50	€ 1.180,30	2.753,55
RESTO							13,51

Ferrara G. De Bardi

CIS & SUSA
 R.S.V.
 R.S.V.
 R.S.V.

Carina B...
Angela...
Stefanie...